

Cesena

Cronaca

«Il sogno di tutti è Dubai Ma si va solo per lavoro»

Luca Manuzzi è appena rientrato da un viaggio nella metropoli del golfo «E' diventata la prima meta turistica al mondo, ora è tutto aperto»

di Annamaria Senni

Tempi duri per i viaggiatori, bisogna farsene una ragione. Per ora, infatti, viaggiare per turismo non è consentito, sono le regole limitanti del Dpcm di ottobre: ammessi solo i viaggi di lavoro. Ma la voglia di viaggiare negli Emiliano-Romagnoli rimane, e anzi, dopo mesi confinati in casa, è addirittura aumentata. Da uno studio realizzato da Viaggi Manuzzi insieme a Mediatip (proprietaria di Tippest) su un esteso campione di residenti tra Bologna e Rimini tra i 18 e i 75 anni (60% donne e 40% uomini), è emerso che il 52% degli intervistati partirebbe anche ora, nonostante la diffusione del virus, mentre solo il 7% ritiene che non sia il momento di pensare ai viaggi. E una delle mete più agognate è decisamente il mare, con quasi il 50% delle preferenze, mentre un 17% sogna una vacanza in mezzo al verde. Un 48% andrebbe tranquillamente all'estero, mentre «solo» il 30% non uscirebbe dall'Italia nei prossimi mesi. E se già in primavera si potesse viaggiare, un terzo degli intervistati partirebbe subito, un terzo aspetterebbe

l'estate, mentre il rimanente terzo punta sull'autunno. Hotel, resort e villaggi turistici sono preferiti da oltre il 50% del campione che, nel 70% dei casi vorrebbe viaggiare da solo o con la famiglia. Penalizzati, ovviamente, i viaggi di gruppo.

«I sondaggi che proponiamo periodicamente ai nostri clienti - spiega Luca Manuzzi, ad dell'Agenzia Viaggi Manuzzi - ci segnalano in maniera forte e precisa che oltre il 90% delle persone pensano al viaggio come ristoro principale alla situazione attuale. Emerge altresì prepotentemente che l'attenzione alla sicurezza per la salute, durante gli spostamenti ed in tutte le fasi del viaggio, è la cosa che riveste l'importanza maggiore».

E tra le mete più sicure che in questo momento attirano gran parte dei viaggiatori, specie dell'oriente e medio-oriente, vi

SICUREZZA

«Le spiagge sono affollate ma le regole su mascherine e distanziamento sono molto rigorose»

è sicuramente Dubai, che tiene le porte aperte ai turisti che possono fuggire dai confinamenti nazionali. Negli ultimi mesi è stata meta di viaggio (di lavoro, ovviamente!) anche per vip italiani come Chiara Ferragni, Fedez, Flavio Briatore, e Elettra Lamborghini.

«Dubai è diventata la prima destinazione turistica al mondo - spiega Luca Manuzzi che vi ha appena trascorso un viaggio di lavoro - grazie a validissimi protocolli anti contagio: ad esempio per spostarsi da un emirato a un altro (distanti in alcuni casi anche solo 70 km) è obbligatorio fare il tampone. Il governo ha imposto a tutti il vaccino obbligatorio e una grande parte della popolazione è già vaccinata».

Tutto aperto a Dubai, tranne bar, club e discoteche. Spiagge affollate, non si pensi a una distesa di asciugamani ravvicinati nella sabbia, ma a lettini rigorosamente distanziati con bagnanti stesi a sorseggiare l'aperitivo, regole severissime nei ristoranti, e multe salatissime a chi non indossa la mascherina. Altre mete ambite per chi in questo momento può viaggiare per turismo (come gli inglesi e i tede-



schi) sono le Maldive, e presto le Seychelles (a fine marzo). Per un viaggio alle Canarie bisognerà attendere la primavera inoltrata. E noi italiani una vacanza per ora la possiamo solo continuare a sognare, e magari, programmare. «La gente ha voglia di vacanza - continua Luca Manuzzi - e c'è qualcuno che ha già prenotato per l'estate, ma esclusivamente per l'Italia. Ma se, come dicono, entro settembre sarà vaccinata oltre l'80% della popolazione, si potrà pensare a un fine estate con una ripresa delle operazioni turistiche anche all'estero. Fino a quel momento continuiamo con i viaggi in Italia, fra regioni (appena le apriranno). Al momento lavoriamo con le attività legate ai viaggi di lavoro, diminuiti tantissimo in quest'ultimo anno».



Luca Manuzzi dell'Agenzia Viaggi Manuzzi di Cesena. In alto: i campionati internazionali di beach tennis a Dubai

Il personaggio

Vacanze e politica, il legame di Letta con Cesenatico

L'anno scorso ha festeggiato il compleanno in riviera e da anni porta qui l'evento finale della sua 'Scuola di politiche'

di Giacomo Mascellani

Cesenatico e i tanti amici romagnoli vogliono incontrare al più presto Enrico Letta, appena eletto segretario nazionale del Pd, il quale tutti gli anni ama trascorrere proprio al mare alcune giornate dove abbina lavoro e piacere, incontri ufficiali e puro divertimento. E' un rapporto di stima e di amicizia consolidato negli anni e diventato talmente forte che persino nell'anno della pandemia è proseguito. Lo scorso mese di agosto Letta ha festeggiato infatti il compleanno al ristorante Remare (è nato il 20 agosto 1966), assieme al consigliere regionale Massimo Bulbi, Andrea Battistini, l'avvocato Al-



fonso Celli, Marco Barbieri, Pietro Pazzagli, Pierluigi Saccardi. Andrea Babbi e altri amici; mentre ha incontrato il sindaco Matteo Gozzoli al Gran Hotel Ce-

senatico, per poi trascorrere una giornata al Meeting di Rimini. In quella occasione al posto dell'autista volle godersi una giornata in moto, facendosi por-

Il neosegretario del Pd Enrico Letta a Cesenatico insieme al consigliere regionale Massimo Bulbi

tare da Bulbi in sella a una Vespa. In settembre Letta è poi tornato a Cesenatico, nonostante non fosse possibile organizzare il grande evento della «Summer School», nell'ambito della sua «Scuola di Politiche». In quella occasione dal teatro comunale a due passi dal porto, si collegò sul web con i 600 studenti iscritti alla sua Scuola da tutta Italia e incontrò in presenza una ristretta parte dei 60 relatori che aveva coinvolto. Anche in quella occasione vi fu il tempo per incontrare gli amici romagnoli e riuscì ritagliarsi un pomeriggio al

Bagno CasaDei Romagnoli, sulla spiaggia di Valverde, dove assieme a Massimo Bulbi ha incontrato anche Raoul Casadei e mangiato una piadina con lo squacquerone di cui Letta è ghiotto. Ora fare pronostici e ipotizzare il proseguo della Scuola di Politiche e della «Summer School» è prematuro. Del resto l'ex premier, per accettare l'incarico di segretario di un partito da risollevarsi e rilanciare, ha dovuto stravolgere la sua vita e cambiare praticamente tutto. Probabilmente si saprà qualcosa soltanto nei prossimi giorni, anche se la volontà sarebbe proprio quella di organizzare ancora l'evento a Cesenatico e magari in presenza con tutte le precauzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA